

Codice DB1511

D.D. 11 luglio 2013, n. 337

Mobilità in deroga - Gestione 2013 - L. 2/2009 e s.m.i. e Accordo Quadro Regione-INPS-Parti sociali del 21 dicembre 2012 - Autorizzazione al pagamento da parte dell'INPS delle domande contenute nell'Elenco n. 03-2013.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare le Agenzie INPS territorialmente competenti al pagamento delle domande di mobilità in deroga inserite nell'Elenco n. 03-2013, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente Determinazione, per le quali l'istruttoria svolta dalle Agenzie INPS competenti è stata completata positivamente;

- di disporre che i pagamenti di cui sopra vengano effettuati facendo ricorso, nella misura del 10% del totale, secondo la suddivisione fra CIG e mobilità in deroga prevista dall'Accordo Quadro del 21 dicembre 2012, le risorse stanziare dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con i Decreti Interministeriali n. 73648 e n. 73649 del 6 giugno 2013 e n. 74286 del 4 luglio 2013, di assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome della somma complessiva di 1.330 milioni di Euro che prevedono per la Regione Piemonte, in base ai riparti predisposti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, un'assegnazione totale di 99.796.888,96 euro;

- di prevedere l'adozione degli opportuni provvedimenti di annullamento, decadenza o revoca dell'autorizzazione concessa alle domande di mobilità in deroga oggetto del presente provvedimento, in relazione all'esito delle attività ispettive svolte dagli organi competenti e delle eventuali verifiche interne o dell'INPS sulle domande autorizzate, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 9-5557 del 25 marzo 2013 sopra citata, sulla base di valutazioni concordate con la Direzione Regionale INPS;

- di rinviare all'INPS, quale gestore unico delle risorse relative al sostegno al reddito, sia la definizione delle modalità di liquidazione delle spettanze secondo quanto previsto dall'Istituto d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'eventuale attribuzione delle spese ad uno dei tre Decreti Interministeriali sopra citati, in relazione all'ordine di emissione e alle disponibilità residue, da accertare tenendo conto, nei casi di autorizzazione a preventivo, delle economie derivanti dal tiraggio della spesa certificate formalmente, sia le verifiche contabili relative all'effettiva disponibilità delle risorse a copertura delle indennità di mobilità in deroga fruite dalle persone elencate nell'Allegato A, sia, in generale, il monitoraggio delle risorse assegnate al Piemonte, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Lavoro la gestione dei flussi informativi con l'INPS descritti in premessa e il raccordo con l'INPS a fini di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Direttore vicario
Giuliana Fenu